

COMUNE DI VAL BREMBILLA

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

Approvato con D.C. _____ del Comune di Val Brembilla

Art.1 Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e i criteri di accesso al servizio di mensa scolastica fornito agli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia statale presente sul territorio comunale, ove il servizio è istituito e funzionante.

Art.2 Modalità di gestione

Il servizio di mensa scolastica è gestito dal Comune in osservanza dei disposti previsti dalla L.R. 31/80. Il comune vi provvede secondo le modalità previste e consentite dalla legge e nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia.

Art.3 Servizio a domanda individuale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, il servizio di mensa scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come successivamente individuato con D.M. 31 dicembre 1983; il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è un atto dovuto.

Art.4 Idoneità dei locali

I locali, ove il servizio viene svolto, sono quelli appositamente adibiti allo scopo e rispondenti ai criteri igienico-sanitari previsti dalla legge.

Art.5 Menù - Tabelle dietetiche

I menù e le tabelle dietetiche sono formulate in collaborazione con il competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale.

Gli utenti sono tenuti a conformarsi al menù dietetico stabilito. Deroche a diete particolari sono ammesse solo per motivi di salute, dietro presentazione di certificazione medica, o di etica/religione. Nei locali mensa non è ammesso consumare cibi diversi rispetto a quelli previsti dalla tabella dietetica.

Sono previste diete speciali per bambini che abbiano particolari problemi di salute (allergie per particolari e specifici cibi, morbo celiaco, ecc). La richiesta di somministrazione di dieta speciale dovrà essere inoltrata, completa del modulo di certificazione medica, all'Ufficio Protocollo Comunale.

Sono altresì previste diete speciali per i bambini che, per motivi di etica/religione, non possono consumare determinati alimenti. La richiesta di usufruire di una dieta speciale deve essere corredata da una dichiarazione dell'esercente la patria potestà e deve essere presentata all'Ufficio Protocollo Comunale redatta su apposita modulistica predisposta dall'Ufficio scuola.

Allo scopo di consentire la migliore organizzazione del servizio mensa l'ufficio scuola potrà stabilire dei termini entro i quali presentare le richieste di diete speciali, sia per motivi sanitari che etico/religiosi.

Art.6 Agevolazioni tariffarie

Gli utenti della scuola dell'infanzia statale del territorio, sono chiamati a concorrere al pagamento del servizio mensa a seconda delle loro capacità contributive (Art.10 L.R. 31/1980), nonché in funzione della situazione economica equivalente (D.Lgs.109/98 così come successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs.03.05.2000 n.130) mediante fasce I.S.E.E. ed ipotesi di percentuale stabilite ogni anno dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

Per usufruire delle agevolazioni tariffarie i richiedenti devono presentare l'attestazione ISEE del nucleo familiare ex D.Lgs. 109/98 come modificato dal decreto legislativo 3 maggio

2000, n. 130. La presentazione dell'attestazione ISEE non è soggetta al termine di cui al comma 1 dell'art. 5, ma il beneficio derivante non si applica alle rette già emesse. La mancata presentazione dell'attestazione ISEE comporta il pagamento della tariffa più elevata.

Art.7 Riduzioni

Per le famiglie con più bambini iscritti al servizio la tariffa viene ridotta per il secondo figlio e successivi secondo quanto stabilito ogni anno dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

Art.8 Iscrizioni

I richiedenti il servizio devono produrre all'ufficio scuola del Comune, entro e non oltre il 20 maggio di ogni anno, la domanda di iscrizione al servizio su apposito modulo comunale. Il mancato rispetto della precisa scadenza di presentazione dell'iscrizione al servizio (comma 1 del presente articolo), comporta l'applicazione di una penalità di € 25,00.

Art.9 Validità del servizio

Il servizio mensa ha validità annua (anno scolastico), pertanto l'iscrizione a tale servizio comporta il pagamento del totale delle rette, anche se non usufruito per intero.

Art.10 Deroghe

In deroga a quanto disposto all'art. 8 comma 2 e all'art. 9:

- Per gli alunni che si iscrivono per la prima volta ad una scuola in Val Brembilla nell'anno scolastico di riferimento, a seguito di trasferimento da una scuola di altro comune, non è dovuta la penale ex art. 8 c. 2;
- Per gli alunni che si iscrivono per la prima volta ad una scuola in Val Brembilla nell'anno scolastico di riferimento, a seguito di acquisizione di residenza in Val Brembilla successiva alla data del 20 maggio, non è dovuta la penale ex art. 8 c. 2;
- Per gli alunni la cui famiglia iscrive per la prima volta un figlio al servizio di mensa scolastica comunale non è dovuta la penale ex art. 8 c. 2;
- Per gli alunni che si iscrivono al servizio entro i termini, ma che iniziano a frequentare al raggiungimento dei tre anni, in quanto anticipi di iscrizione, il pagamento è dovuto per il periodo in cui il servizio viene effettivamente usufruito;
- Le rinunce al servizio durante l'anno scolastico devono trovare debita giustificazione scritta da inoltrarsi all'Ufficio scuola e comportano l'esenzione dal pagamento delle rette per i mesi non goduti.

Art.11 Modalità di pagamento delle tariffe

Il pagamento delle rette è mensile e deve avvenire entro il giorno dieci del mese in cui il servizio viene usufruito. Il pagamento va effettuato presso la tesoreria comunale o tramite bonifico bancario.

Si provvederà all'applicazione degli interessi legali alle famiglie che non adempiano ai versamenti nei tempi prescritti.

Art.12 Trattamento dei dati

L'ufficio scuola del comune utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali", ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio di mensa scolastica, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche.

Art.13 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia di ordinamento sulle autonomie locali, sulla organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sulla ristorazione scolastica, alle leggi sanitarie, allo statuto comunale e al regolamento comunale degli uffici e dei servizi.

Art.14 Entrata in vigore

Il Presente Regolamento costituito di n. 14 articoli entra in vigore dalla data della sua approvazione.